

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione, in copia:

- è stata pubblicata all’albo pretorio di questa Azienda in data e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____
- è costituita da n° _____ fogli intercalari e n° _____ fogli allegati;

Cosenza, lì _____

*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
(Dott. Vincenzo Scoti)*

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 2.
- che la presente deliberazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, lì _____


*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
(Dott. Vincenzo Scoti)*

SI ATTESTA

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all’art. 13, comma 2, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004
- è stata approvata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____
- è stata annullata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

Cosenza, lì _____

*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
(Dott. Vincenzo Scoti)*

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE</p> <p><i>Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie</i></p>	<p>AZIENDA OSPEDALIERA “Annunziata – Mariano Santo S. Barbara” <i>Cosenza</i></p>	 <p>REGIONE CALABRIA</p>		
<p>(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)</p>				
<p>DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO</p> <p>N 00231 DEL 09.12.2020</p> <p>OGGETTO: affidamento di un servizio di trasporto protetto degenti affetti da Covid 19 dallo s.o. “SS. Annunziata” allo S.o. “S. Barbara”</p> <p>CIG:Z852F76CCC</p> <p>Nella sede legale dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza, il Commissario Straordinario Dott.ssa Giuseppina Panizzoli, nominata con D.M. del 09/07/2019, ha adottato la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto.</p>				
<p>U.O.C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO</p> <p>Il Direttore dell’U.O.C. Direzione medica del presidio unico propone al Commissario Straordinario di questa Azienda Ospedaliera l’adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-amministrativa</p> <table><tr><td><p>Il responsabile del procedimento (L.241/90)</p><p>Dott. R. Mazzuca</p></td><td><p>Il Direttore della U.O.C. Direzione Medica del Presidio Unico</p><p>Dr. S. De Paola</p></td></tr></table>			<p>Il responsabile del procedimento (L.241/90)</p> <p>Dott. R. Mazzuca</p>	<p>Il Direttore della U.O.C. Direzione Medica del Presidio Unico</p> <p>Dr. S. De Paola</p>
<p>Il responsabile del procedimento (L.241/90)</p> <p>Dott. R. Mazzuca</p>	<p>Il Direttore della U.O.C. Direzione Medica del Presidio Unico</p> <p>Dr. S. De Paola</p>			

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso:

- che a seguito della intervenuta c.d. “seconda ondata” pandemica prodotta dal virus Covid-19, prontamente si individuavano nuovi corridoi e percorsi riservati all’esclusivo spostamento dell’utenza infetta, tra un padiglione e l’altro dello stabilimento ospedaliero “SS.ma Annunziata” di Cosenza, ai fini di evitare ogni contagio degli altri ricoverati;
- che, data la conformazione dei corpi di fabbrica dello stabilimento, detti percorsi venivano individuati all’esterno dei padiglioni ospedalieri, e pertanto si rendeva necessario disporre di un’ambulanza e dell’adeguato personale, di cui l’Azienda Ospedaliera di Cosenza, però, non disponeva come non dispone tutt’ora;
- che, pertanto, con Delibera commissariale del 06 ottobre 2020 n° 00183, effettuata un’urgente ricognizione comparativa di mercato, delegata da questa Direzione strategica alla u.o. “Servizi Amministrativi del Presidio Unico”, si affidava all’Associazione no profit a carattere socio - sanitario ed assistenziale “A.v.a.m.” un servizio di trasporto protetto di utenti affetti da Covid 19, da svolgersi tramite ambulanza dedicata, tra gli edifici del solo stabilimento ospedaliero “SS.ma Annunziata” di Cosenza;
- che successivamente, per far fronte all’aumento esponenziale e non prevedibile del numero di contagiati, si rendeva necessario convertire alla cura di tali malati un consistente numero di posti letto tanto nello stabilimento ospedaliero “SS.ma Annunziata” di Cosenza, come nello s.o. “S. Barbara”, sito nel comune di Rogliano (CS);
- che pertanto, si rendeva necessario predisporre immediatamente il trasferimento di una parte di quegli utenti, presi in carico a Cosenza, nel nosocomio in Rogliano;
- che la Direzione Medica del Presidio Unico trovava nella rammentata Associazione “A.V.A.M.”, la disponibilità ad effettuare anche tali spostamenti, con l’uso di ulteriori ambulanze e personale e ne chiedeva l’immediata attivazione, così realizzando efficacemente la necessaria misura urgente ed imprescindibile ai fini della tutela della salute pubblica;
- che la medesima Direzione Medica rendeva edotta la Direzione aziendale di quanto occorso, con nota del 27 ottobre 2020, protocollo n°1953, e chiedeva che fosse regolato tale acquisto;
- che con e-mail del 12 novembre 2020, anche il fornitore chiedeva alla Direzione sanitaria aziendale di regolare tale rapporto, proponendo una tariffa di euro cento per singolo trasferimento ed offrendo un solo operatore;
- che la Direzione Sanitaria di concerto con la Direzione Amministrativa, conseguentemente ordinava, in urgenza, al dipendente dottor R. Mazzuca, di attivare la conseguente procedura.

Considerato:

- che l’ANAC, nella Relazione annuale 2019, esposta il 2 luglio 2020 alla Camera dei Deputati, così specifica al punto 2.6 - Le procedure di somma urgenza: “In situazioni emergenziali, caratterizzate dalla improrogabile esigenza di *acquisto di beni e servizi* necessari a fronteggiarle, la immediatezza della acquisizione diventa essa stessa funzionale alla efficacia e all’utilità dell’acquisto. Tra gli strumenti individuati dal Codice per accelerare le procedure di acquisizione si colloca quello di cui all’art. 163, ossia le “Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile”. Di interesse in tale sede è in particolare lo strumento offerto dal comma 9 della disposizione citata che si pone quale alternativa alle ordinarie procedure ad evidenza pubblica, consentendo alle amministrazioni, al ricorrere di determinate circostanze, di approvvigionarsi tempestivamente di quei beni e servizi necessari in una data situazione emergenziale”

Considerato altresì:

- che il primo affidamento di un simile servizio, limitato ai soli trasferimenti interni al perimetro dello stabilimento ospedaliero della “SS.ma Annunziata” era stato frutto di un confronto comparativo di offerte, che aveva individuato l’offerta migliore in quella proposta dall’A.V.A.M.;
- che non può non tenersi in debito conto della difficoltà già registrata persino nel trovare il fornitore del primo servizio di trasporto degenti Covid, cioè quello interno al perimetro dello s.o. “SS.ma Annunziata” e per come confermato dalla successiva nota prodotta dalla onlus “Croce Azzurra”, anche nella veste di rappresentante locale Anpass (Associazione nazionale pubbliche assistenze - tra le onlus operanti nel settore in parola) del 15 ottobre 2020;

- che l’esperimento di una nuova procedura selettiva avrebbe richiesto un adeguato lasso di tempo in una occasione di estrema urgenza che non consentiva alcun indugio, se non a grave pregiudizio per la salute pubblica;
- che alla luce delle ragioni, le norme e le specificazioni sopra rammentate, la scelta compiuta dalla Direzione Medica del Presidio Unico appare rispettosa della norma rammentata;
- che, come detto, il fornitore nella rammentata richiesta di regolazione del servizio affidato chiedeva il riconoscimento di una tariffa di euro cento (e-mail del 12 novembre 2020) con un solo operatore a bordo;
- che in data 19 novembre 2020, appena ricevuta quella proposta, il dipendente incaricato e sopra citato attivava una trattativa epistolare con quel fornitore che si concludeva con un’ultima proposta, inviata in data 25 novembre 2020, che evidenziava una tariffa ad € 70,00/trasferimento, con un solo operatore, per i casi in cui le condizioni di salute dell’utente non necessitino di assistenza ed € 100,00/trasferimento con due operatori solo per i residui casi (incapaci di autonoma mobilità o barellati), offrendo ampie motivazioni in quanto alla composizione delle conseguenti spese da sostenere;
- che l’oggettività dell’emergenza è comprovata dai dati epidemiologici come dalle misure sopra rammentate, non ultima l’attivazione dei posti letto Covid nello s.o. “S. Barbara” in Rogliano (CS);
- che le spese conseguenti a tale servizio sono da annoverare contabile nelle misure anti Covid (cod. 06);
- che, non essendo possibile quantificare esattamente l’impegno finanziario derivante da tale servizio, essendo una variabile dipendente dal numero di ricoveri e dalla diffusione della pandemia, appare prudentiale stimare un importo di € 12.000,00;
- che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia.

Visti:

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la legge n. 120/2020 ed il Parere del 24 settembre 2020, reso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- L’autorizzazione del 2 dicembre 2020 a tale nuova ed impreveduta spesa rilasciata da questo vertice aziendale per l’importo proposto.

Su conforme proposta del Direttore dell’U.O.C. Direzione medica del presidio unico, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità dell’atto resa dal Direttore che ha designato quale responsabile unico del presente procedimento il dott. Renato Mazzuca, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/1990 e s.m.i.

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa, che qui si intende ripetuto e confermato;

- di affidare all’A.V.A.M., organizzazione di volontariato, C.F. 98079910786, un servizio di trasporto degenti affetti da Covid-19 dallo stabilimento ospedaliero “SS. Annunziata” in Cosenza allo Stabilimento ospedaliero “Santa Barbara” in Rogliano (CS);
- di riconoscere al fornitore, a fronte del servizio correttamente reso, per come certificato dai fogli di viaggio regolarmente controllati e vidimati da un designando medico della Direzione medica del presidio unico (nel ruolo di direttore della esecuzione), un rimborso per trasferimento quantificato in € 70,00 (determinato sulla scorta della ripetitività del medesimo servizio e delle conseguenti spese) ovvero di €100,00 nei soli casi in cui necessiti un secondo operatore a bordo dell’ambulanza (utenti incapaci di muoversi autonomamente o barellati);
- di specificare che il presente affidamento durerà fino alla data prevista per la cessazione dello stato di emergenza, giusta la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020, cioè il 31 gennaio 2021;
- di specificare che la spesa presuntiva e prudentemente calcolata di € 12.000,00 è stata annotata sui fondi “covid-19” - conto 502.1.1505, della dotazione finanziaria affidata alla Direzione medica del presidio unico;
- di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al Controllo del Collegio Sindacale in conformità dei contenuti dell’art.3 – ter del D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i.

- di ordinare all’u.o.c. Affari Generali e Legali l’invio del presente atto e della documentazione relativa all’acquisto di che trattasi all’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione per i previsti controlli.

Il Direttore Sanitario ff
(Dr. F. Zinno)

IL COMMISSARIO
(Dott.ssa G. Panizzoli)

Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa L. Coppola)